



Immagine dal social di Carlo Paolacci

Perché questa newsletter

Siamo cittadine e cittadini abitanti a Borgo Garibaldi a Marino e sentiamo la necessità di comunicare le notizie che riguardano la vita del quartiere, mettendo in circolo idee e proposte per migliorare le condizioni di vita e le nostre relazioni.

Con cadenza periodica ci interesseremo di territorio, di vita cittadina, di storia, di aggregazioni socio-culturali, di scadenze di eventi civili e religiosi di interesse locale.

Uno strumento in più per aiutarci a superare il problema caratteristico di questo periodo storico:

l'isolamento che spinge a chiuderci, mentre la bellezza del luogo in cui abitiamo ci fa andare oltre noi stessi per trovare situazioni aggreganti che arricchiscono le nostre relazioni.

Siamo tutti invitati a far sentire la nostra voce che può aiutarci a raccordare le informazioni che ci pervengono.

Per contattarci si può utilizzare:

⇒ il whatsapp 328 458 9142

⇒ la mail borgogaribaldinews@gmail.com

Aspettiamo tante proposte!

Borgo News

La newsletter delle cittadine e dei cittadini di Borgo Garibaldi a Marino

Numero 0 del 7 marzo 2024

Il Mitreo di Marino riapre?

Gli scorsi 17 e 18 febbraio c'è stata la prova generale per la riapertura con la visita guidata gratuita "Marino ipogea: i Sotterranei e il Mitreo" a cura dall'Archeoclub Colli Albani, assegnatari della gestione del sito.

Fabiana Giansanti, presidente dell'associazione, informa che "manca pochissimo" per poter visitare "l'attrazione più prestigiosa ed importante presente nell'area dei Castelli Romani".



La cosmologia del Mitreo e l'equinozio di primavera

Giovedì 21 marzo, primo giorno di primavera, alle 18 presso l'osteria vineria Fòr De Porta, avverrà l'evento "Osservazioni astronomiche con telescopio" a cura di Alberto Podda con un intervento storico archeologico a cura del dott. Ugo Onorati.

Si farà un viaggio, tra fascino e mistero, alla scoperta dei riti legati al dio Mitra.

Aperitivo o merenda per bambini a 5,00€ - gratis per chi si ferma a pranzo/cena

Fiori in festa

Sabato 23 marzo alle 16.30 nel giardino di Piazza Garibaldi a cura de "Il filo delle storie" ci saranno letture ad alta voce di fiabe, racconti e storie per bambini con laboratori di fiori per addobbare gli alberi.

Cercasi storie

Il Raggio Verde, laboratorio teatrale curato dalla regista Sabina Barzilai e finanziato con i fondi 8x1000 della Chiesa Valdese, è interessato a storie ed episodi salienti della comunità marinense, in vista della rappresentazione scenica e della cena interculturale del prossimo 7 giugno.

Per informazioni scrivere a:
artemista1995@gmail.com

Le eccellenze di Borgo

Sulla rete televisiva Real Time nel programma "il forno delle meraviglie" il 23 febbraio è stata presentata l'attività del forno "da Marcello", nato nel 1976 proprio qui a Borgo Garibaldi e attualmente in via Cesare Colizza n.53, uno dei tre forni dei Castelli Romani presentati per le eccellenze.

La trasmissione è stata seguita da tutti noi che apprezziamo i loro prodotti di qualità.

Concerto live acustico

Ipotetico³ è il nome del gruppo di tre musicisti, Matteo Cianfagioni basso elettrico, Asia Fontana voce, Lorenzo Diano chitarra, dell'Associazione di musica e teatro Antonio Vivaldi di Ciampino.

Venerdì 22 marzo dalle ore 20 suoneranno in acustico all'osteria vineria Fòr De Porta.

Eseguiranno brani di contaminazioni jazz, rock, blues e pop contemporaneo dei Radiohead, Sting, Adele, Dua Lipa.

Consigliata la prenotazione



Voci dal passato: Pubblicità del 1920

Quillu re d'Affaganista
prima d'issene a 'u paese,
ha vorzuto fa assai spese;
pe' portà ca' moda nova,
pe' portà ca' cosa in vista
('a più scicche che se trova)
pe' 'i sudditi de 'u regnu.
Mannà a spenne a 'i Magazzini
de Fanasca de Marini.
E cià cotu proprio a segnu!

Quel re dell'Afghanistan
prima di tornarsene al suo paese
volle fare molte spese;
per portare qualche moda nuova,
per portare qualche cosa in vista
(la più chic che si trova)
per i sudditi del regno.
Andò a spendere ai Magazzini
di Fanasca di Marino.
E ha colto proprio nel segno.

(a cura di Midú)

La sacralità della vita attraverso il cinema

Da febbraio è stato avviato un cineforum all'Auditorium Mons. Grassi.

Questi i prossimi appuntamenti: sabato 16 marzo 2024 alle 19:00 una serata speciale con "Perle rare" di e con Fabio Brescia e domenica 17 marzo alle 17:30 il film "7 km da Gerusalemme" del 2007 diretto da Claudio Malaponti.

Gli eventi sono aperti a tutti con un contributo per lavori e SIAE a partire da € 2,00.

Pasqua al Borgo

Don Adriano ci invita alle celebrazioni previste nella settimana santa che a Santa Maria delle Grazie saranno: Giovedì 28 Messa Cena del Signore ore 20.00 e Adorazione Comunitaria ore 22.00-23.00 Venerdì 29 Adorazione della Croce ore 17.00 Domenica 31 S.Messa di Pasqua ore 11.30.

“La Pasqua è rinascita, passaggio da una vita vecchia ad una nuova.

È tempo di rinnovamento interiore, di conversione e di perdono, è l'occasione per riconciliarsi con Dio e con il prossimo, per abbracciare la misericordia e la pace che il Signore ci dona.

La Pasqua non è solo una festa, ma è vita nuova che germoglia e fiorisce in eterno.”



dal "Tavolo della Pace"

Il comitato di quartiere

È operante all'interno del nostro territorio il comitato di quartiere Borgo Garibaldi.

Nei suoi programmi, oltre agli interessi civici, c'è il potenziamento delle relazioni sociali di chi risiede nel quartiere.

Per informazioni, proposte, segnalazioni, suggerimenti fattivi scrivere a: borgo.garibaldi@tiscali.it

Il Borgo – la nostra Storia

Lo sviluppo urbanistico di Marino ai tempi dei Colonna si è svolto in tre fasi nel corso di un secolo.

La prima fase (1566-1576) fu quella voluta da Marcantonio che con Antonio da Sangallo iniziò a riordinare il sistema urbanistico rivitalizzando i percorsi interni alla città su due assi viari: quello della Rúa e quello della Strada Nova, assegnando la funzione di baricentro al palazzo baronale.

Nella seconda fase (1590-1600), i lavori furono proseguiti da Ascanio, primo duca di Marino, che costruì la Porta Romana, allineata al viadotto dei Giardini del Paradiso.

Nella terza fase (1616-1635), Filippo I, terzo duca di Marino, intervenne “fuor di mura” per ampliare e sistemare il tessuto urbano in direzione est-ovest lungo il crinale della collina su cui è situata la città, ideando la piazza come primo luogo di accoglienza per chi arriva da Roma, integrando i preesistenti edifici religiosi e civili.

L'intervento più significativo è da considerarsi il progetto di sistemazione del vasto spazio a occidente della città, il cosiddetto “For Dè Porta”, detto anche “Borgo delle Grazie”, avviato tra il 1635 e il 1638.

La ristrutturazione della chiesa di Santa Maria delle Grazie avvenne nel 1634 ad opera dei Padri Agostiniani, che erano giunti a Marino poco dopo la metà del '500.

Non sono stati trovati schemi di progetto per i lavori della piazza, però è probabile che sia nato tutto nella mente di Girolamo Rainaldi e portato a compimento da parte di Antonio Del Grande e, con maggior probabilità, da un allievo del Bernini, Carlo Fontana.

Quest'ultimo progettò la ristrutturazione dell'Osteria della Posta in residenza signorile Palazzina Stella (che divenne poi collegio Bandinelli nel 1683).

Per la piazza si trattò di un'idea progettuale molto precisa: in asse prospettico tra Palazzo Colonna, Strada Nova (oggi via Roma), la Porta Romana, il

viadotto di raccordo con i relativi portali bugnati di accesso ai giardini del Paradiso, vecchio e nuovo, e la via Romana.

Ci risulta che l'area dell'attuale monastero delle Dominicane era già occupata nel 1676 da fabbricati di proprietà dei Colonna mentre l'edificio trovò compimento nel 1713 come uno dei pochi manufatti ad uso religioso in stile tardo barocco-rococò, con l'annessa chiesa dedicata al SS. Rosario, ad opera di Giuseppe Sardi, allievo del Borromini.

Infine, la piazza venne intitolata dal 1886 a Giuseppe Garibaldi e divenne giardino pubblico solo nel 1890. (tratto dalle ricerche di Ugo Onorati)



Il Centro Aiuto alla Vita

L'associazione Centro Aiuto alla Vita Mario Ghera opera a Marino dal 2001 con interventi in aiuto alla vita nascente e alla maternità difficile ed indesiderata, anche al fine di contribuire a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza.

I volontari e le volontarie accolgono la richiesta di aiuto della donna o della coppia con un primo incontro di ascolto e successivamente attivano un percorso di sostegno medico, psicologico, legale, mediante l'invio a professionisti specializzati collaboratori dell'associazione, oppure economico mediante l'attivazione dell'adozione prenatale a distanza o con altri aiuti concreti: consegna di generi alimentari e sussidi per la prima infanzia (pannolini, latte in polvere, omogeneizzati), vestiario per gestanti, neonati e bambini.

Fanno parte della federazione del Movimento per la Vita Italiano e hanno la sede in via C. Colizza, 56. Sono aperti martedì 9:00-12:00 e giovedì e venerdì 15:00-17:30.

Per contatti o appuntamenti: 3335990676